



Dati al I trimestre 2021

Executive Summary

Alla fine del **I trimestre 2021** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore Danni erano pari a 9,6 miliardi in **aumento dell'1,3%** rispetto alla fine del I trimestre del 2020, quando cominciavano a registrarsi i primi effetti delle misure restrittive dovute alla situazione emergenziale legata al diffondersi della Pandemia e che hanno pesantemente condizionato i processi di vendita e l'operatività delle imprese di assicurazione; non si osservava una variazione infrannuale positiva

dalla fine del 2019, con i premi in crescita di quasi il 3%. L'aumento del totale dei premi danni registrato alla fine del primo trimestre 2021 è ascrivibile, in particolare, alla ripresa del settore non-Auto (+3,5%) e ad una più contenuta diminuzione (-1,4%) dei premi del settore Auto; nel dettaglio, il ramo R.C. Auto ha registrato una riduzione dei premi del 3,6% mentre i premi del ramo corpi veicoli terrestri si sono incrementati di quasi il 7%, valore che non si registrava dalla fine del 2017 e dai primi mesi del 2018.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al I trimestre 2021

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore Danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente e in via anticipatoria dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e circa 40 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota

mercato, rappresentano oltre il 90% del totale dei premi contabilizzati.

Relativamente alla totalità delle imprese italiane, rappresentanze di imprese UE ed extra UE, i premi rilevati alla fine del I trimestre 2021 sono stati pari a 9.562 mln, in aumento (+1,3%) rispetto a quanto rilevato alla fine del I trimestre del 2020 in cui i premi contabilizzati erano stati pari a 9.443 mln.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2021

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al I trim. 2021	al I trim. 2021	al I trim. 2021	al I trim. 2021	al I trim. 2021	2021/2020	2021/2020	2021/2020
R.C. Autoveicoli terrestri	2.961	94,0%	188	6,0%	3.149	-4,8%	22,0%	-3,6%
Corpi di veicoli terrestri	832	91,8%	74	8,2%	906	6,0%	18,8%	6,9%
Totale settore Auto	3.794	93,5%	262	6,5%	4.055	-2,7%	21,1%	-1,4%
Infortunati	809	85,5%	138	14,5%	947	2,3%	5,5%	2,8%
Malattia	870	95,5%	41	4,5%	911	1,8%	-5,0%	1,5%
Corpi di veicoli ferroviari	2	100,0%	-	0,0%	2	14,6%	-100,0%	-3,1%
Corpi di veicoli aerei	4	44,8%	4	55,2%	8	-20,1%	90,8%	17,6%
Corpi veicoli marittimi	72	80,6%	17	19,4%	90	5,7%	-22,7%	-1,4%
Merci trasportate	42	52,8%	38	47,2%	80	-13,6%	-6,0%	-10,2%
Incendio ed elementi naturali	584	86,7%	90	13,3%	674	9,5%	-0,7%	8,0%
Altri danni ai beni	694	87,3%	101	12,7%	795	4,9%	-7,8%	3,1%
R.C. Aeromobili	4	76,5%	1	23,5%	5	5,9%	-29,5%	-5,3%
R.C. Veicoli marittimi	3	68,7%	1	31,3%	4	-2,8%	-44,6%	-21,4%
R.C. Generale	763	66,4%	386	33,6%	1.148	8,7%	2,2%	6,4%
Credito	19	12,1%	138	87,9%	157	-15,8%	3,3%	0,5%
Cauzione	115	73,4%	42	26,6%	157	11,5%	39,4%	17,8%
Perdite pecuniarie	113	70,3%	48	29,7%	161	-20,3%	-8,4%	-17,1%
Tutela Legale	114	86,4%	18	13,6%	132	8,0%	-5,8%	5,9%
Assistenza	215	91,4%	20	8,6%	235	6,2%	6,7%	6,2%
Totale altri rami danni	4.424	80,3%	1.083	19,7%	5.507	4,1%	0,8%	3,5%
Totale rami danni	8.217	85,9%	1.345	14,1%	9.562	0,9%	4,2%	1,3%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



L'aumento registrato per il totale premi danni alla fine di marzo 2021 è la conseguenza di:

- una diminuzione nel settore Auto, i cui premi hanno registrato una contrazione dell'1,4% che fa seguito alla diminuzione del 3,3% registrata alla fine di dicembre 2020;
- una ripresa negli altri rami danni, i cui premi hanno segnato un aumento del 3,5%, in deciso miglioramento rispetto a quanto rilevato a fine 2020 quando i premi, a causa del perdurare delle misure restrittive per la pandemia, risultavano in diminuzione dell'1%.

Più specificatamente, nel comparto Auto si è rilevata una diminuzione dei premi nel ramo R.C. Auto e veicoli marittimi (-3,6%) mentre si conferma l'andamento positivo (+6,9%) del ramo Corpi veicoli terrestri. Il calo del ramo R.C. Auto è l'effetto combinato di un ulteriore e progressivo calo dei premi medi che in base alle stime associative diminuiscono a marzo di oltre il 6% e di un aumento del parco di veicoli assicurati di quasi l'1%. La diminuzione del premio medio è coerente anche con quanto viene rilevato dall'ISTAT anche se in questo caso i valori sono assimilabili ai cosiddetti prezzi di listino e non corrispondono ai premi effettivamente pagati dagli assicurati. A marzo 2021 la variazione tendenziale dell'ISTAT a 12 mesi relativa ai premi R.C. Auto risultava in ulteriore riduzione e pari a -0,8%. Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), con oltre 0,9 miliardi di raccolta premi a fine marzo 2021, è cresciuto del 6,9% rispetto all'anno precedente. Dopo la brusca frenata registrata fra marzo e giugno 2020 (-10,4%) dovuta al periodo di *lockdown* che ha visto diminuire di oltre i due terzi le nuove immatricolazioni e fortemente ridursi i passaggi di proprietà, il ramo ha ripreso progressivamente la sua crescita registrando una variazione positiva pari a +8,5% nel terzo trimestre 2020, +4,7% nel quarto trimestre 2020 e sfiorando il 7% a fine marzo 2021. Gli altri rami Danni sono stati positivamente influenzati dall'allentarsi delle misure restrittive introdotte per arginare il diffondersi della

pandemia e dai primi segnali di un lieve recupero del ciclo economico generale. La crescita complessiva di questo comparto, sebbene influenzata da ciò che è avvenuto a fine marzo 2020, è stata del 3,5%, in linea con la tendenza del settore prima della pandemia. Hanno contribuito alla ripresa tutti i principali rami assicurativi: il ramo Malattia, con un volume premi di 911 mln, è cresciuto dell'1,5%, il ramo Infortuni con 947 mln del 2,8%, il ramo Altri danni ai beni con 795 mln del 3,1%, il ramo R.C. generale con 1.148 mln del 6,4% ed infine il ramo Incendio con una crescita dell'8% e un volume di 674 milioni.

Le sole rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei hanno contabilizzato premi per 1,3 miliardi, in aumento del 4,2% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2020. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato di circa il 14% in aumento rispetto ai trimestri precedenti in cui la stessa quota era stata mediamente del 12%: in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 6,5% mentre negli altri rami danni del 19,7%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%, come Merci trasportate (47,2%), Corpi veicoli aerei (55,2%) e Credito, per il quale l'incidenza di tali imprese arriva a quasi l'88%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami Corpi veicoli ferroviari dove è assente, nel Malattia (4,5%), nella R.C. Auto (6,0%), nei Corpi veicoli terrestri (8,2%) e nel ramo Assistenza (8,6%). Il settore Auto è risultato in aumento di oltre il 20%. Sono cresciuti i premi della R.C. Auto (+22,0%) e quelli del ramo Corpi veicoli Terrestri (+18,8%) in controtendenza con quanto avvenuto per le imprese italiane che nel complesso dei due rami diminuivano a fine marzo del 2,7%. I premi del comparto non auto sono aumentati dello 0,8%. In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di queste imprese rappresenta poco meno di un terzo del totale (386 milioni), ha registrato alla fine del primo trimestre 2021 una crescita del 2,2%. Tra i rami più rappresentativi che contabilizzano oltre 130 milioni si è registrato l'aumento del ramo Infortuni (138 mln, +5,5%) e del ramo Credito (138 mln, +3,3%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (71,7%), in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del I trimestre del 2020 (72,3%). In particolare, i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (90,4%), R.C. Auto (84,2%), Altri danni ai beni (82,2%), Tutela legale (76,3%), Cauzione (75,5%), R.C. Generale (74,8%) e Assistenza (74,7%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (7,2%), R.C. Aeromobili (10,9%), Corpi veicoli marittimi (12,0%) e Corpi veicoli ferroviari (28,2%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 87,3%,

86,7%, 87,8% e 47,4%. Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 9,7%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il ramo Merci trasportate (45,5%), Corpi veicoli ferroviari (47,4%), Credito (27,5%), Malattia (20,4%) e Cauzione (19,9%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2019, in 20,9 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il primo trimestre 2021, la quota degli agenti



per il totale settore danni scenderebbe a 50,4% mentre quella dei broker salirebbe a 30,6%. Gli sportelli bancari con una quota dimercato dell'8% (7,8% alla fine di marzo 2020), continua a rappresentare un canale di distribuzione in crescita; sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi del ramo Perdite pecuniarie (37,7%) e Credito (22,0%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (12,5%), Infortuni (17,7%), Incendio (13,2%) e Tutela legale (12,1%). La vendita diretta nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) a fine marzo 2021 registra un'incidenza del 10,2% (9,8% a fine marzo 2020). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della

vendita diretta, risulta che le agenzie in economia, gli intermediari a titolo accessorio che operano su incarico dell'impresa e i produttori diretti, pesavano per il 5,8% (5,2% un anno prima), mentre per il 3,2% il canale internet (3,5% nello stesso periodo del 2020); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online risulta stabile e pari all'1,4%; in particolare nel settore Auto tale quota è pari al 2,7% mentre più bassa e pari allo 0,3% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare, i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono l'Assistenza (2,1%), la Tutela legale (1,5%), gli Infortuni (0,5%) e le Perdite pecuniarie (0,3%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2021 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta*	Vendita diretta a distanza			Totale	Preventivatori
						Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)			
R.C. Autoveicoli terrestri	84,2	3,8	2,7	0,0	0,8	2,0	6,6	100,0	3,0	
Corpi veicoli terrestri	76,7	8,5	7,4	0,2	1,3	1,3	4,5	100,0	1,5	
Totale settore Auto	82,5	4,8	3,7	0,0	0,9	1,9	6,1	100,0	2,7	
Infortuni	66,1	6,4	17,7	0,8	6,7	1,0	1,4	100,0	0,5	
Malattia	29,4	20,4	12,5	1,9	35,4	0,4	0,1	100,0	0,0	
Corpi veicoli ferroviari	28,2	47,4	0,0	0,0	24,5	0,0	0,0	100,0	0,0	
Corpi veicoli aerei	7,2	87,3	0,0	0,0	5,4	0,0	0,0	100,0	0,0	
Corpi veicoli marittimi	12,0	87,8	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0	0,0	
Merci trasportate	46,7	45,5	0,3	0,0	7,6	0,0	0,0	100,0	0,0	
Incendio ed elementi natural	69,9	13,4	13,2	0,5	2,6	0,2	0,2	100,0	0,0	
Altri danni ai beni	82,2	8,6	7,6	0,2	1,2	0,1	0,2	100,0	0,0	
R.C. Aeromobili	10,9	86,7	0,0	0,0	2,4	0,0	0,0	100,0	0,0	
R.C. Veicoli marittimi	90,4	8,2	0,4	0,0	0,2	0,4	0,3	100,0	0,0	
R.C. Generale	74,8	13,7	6,4	0,2	4,6	0,1	0,1	100,0	0,0	
Credito	37,5	27,5	22,0	0,0	13,0	0,0	0,0	100,0	0,0	
Cauzione	75,5	19,9	0,2	0,0	4,4	0,0	0,0	100,0	0,0	
Perdite pecuniarie	44,4	12,5	37,7	0,6	2,8	0,9	1,1	100,0	0,3	
Tutela legale	76,3	5,2	12,1	0,2	0,9	1,4	4,0	100,0	1,5	
Assistenza	74,7	3,2	10,3	0,2	2,0	3,8	5,7	100,0	2,1	
Totale altri rami danni	62,5	14,0	11,6	0,7	10,0	0,6	0,8	100,0	0,3	
Totale danni	71,7	9,7	8,0	0,4	5,8	1,2	3,2	100,0	1,4	

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.

** Ai sensi dell'art. 107-bis, comma 1 del d.lgs. 68/2018, l'attività di distribuzione assicurativa può essere esercitata direttamente dall'impresa attraverso: a) la Direzione e le agenzie in economia o gerenze, intendendosi per tali le delegazioni o succursali alle dirette dipendenze dell'impresa, che svolgono funzioni commerciali con uffici aperti al pubblico; b) gli Intermediari a titolo accessorio che, iscritti alla sezione F del RUI, agiscono su incarico dell'impresa; c) i Produttori diretti che, iscritti alla Sezione C del RUI, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami Vita, Infortuni e Malattia*

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti e i broker con una quota rispettivamente pari a 38,2% e a 52,2%. In particolare, nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato, con una quota del 74,0%, mentre negli altri rami danni è risultato essere

quello dei broker (60,9%). Gli sportelli bancari sono il terzo canale di vendita con una quota del 5,8% (3,8% nel settore auto e 6,3% nei restanti rami). Risulta nel complesso pari a 2,6% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2021 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	74,0	16,0	3,8	5,8	0,5	100,0
Totale altri rami danni	29,6	60,9	6,3	-	3,2	100,0
Totale danni	38,2	52,2	5,8	1,1	2,6	100,0

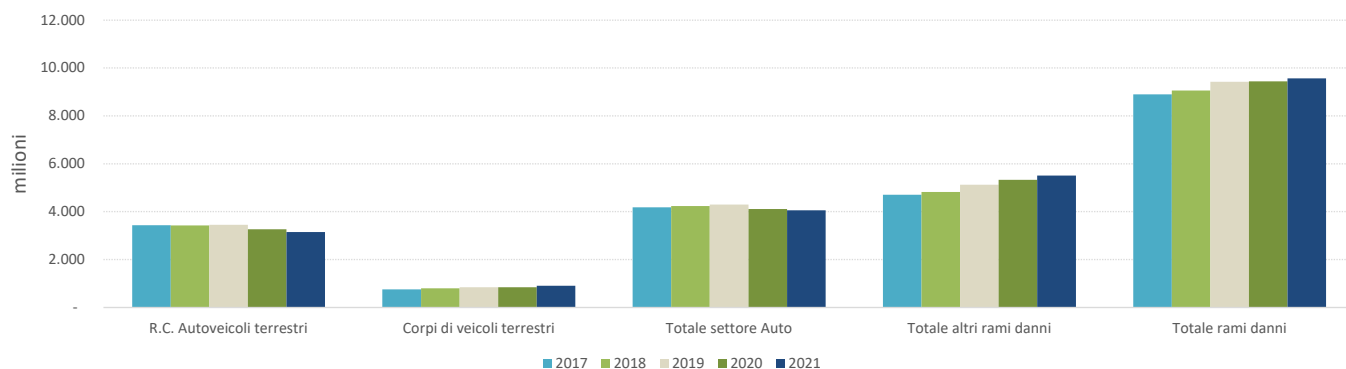
Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2017	Al I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Al II trimestre	7.123	1.548	8.671	9.532	18.203
	Al III trimestre	10.166	2.192	12.358	13.207	25.565
	Al IV trimestre	13.819	3.037	16.856	19.916	36.772
2018	Al I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Al II trimestre	7.122	1.640	8.762	9.831	18.593
	Al III trimestre	10.221	2.319	12.540	13.636	26.176
	Al IV trimestre	13.897	3.215	17.111	20.627	37.738
2019	Al I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Al II trimestre	7.100	1.720	8.820	10.423	19.243
	Al III trimestre	10.192	2.429	12.621	14.424	27.045
	Al IV trimestre	13.819	3.359	17.178	21.600	38.778
2020	Al I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Al II trimestre	6.650	1.633	8.283	10.335	18.619
	Al III trimestre	9.680	2.403	12.083	14.393	26.476
	Al IV trimestre	13.112	3.376	16.489	21.498	37.987
2021	Al I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Al II trimestre					
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, al I trimestre

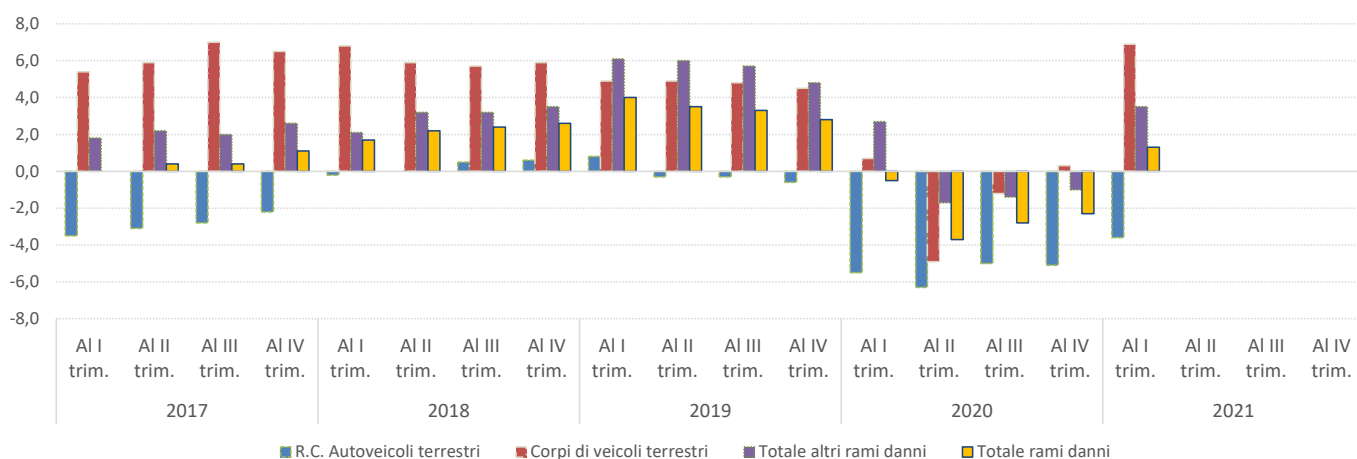


Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica variazioni* % tendenziali AL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2017	Al I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Al II trimestre	-3,1	5,9	-1,6	2,2	0,4
	Al III trimestre	-2,8	7,0	-1,2	2,0	0,4
	Al IV trimestre	-2,2	6,5	-0,7	2,6	1,1
2018	Al I trimestre	-0,2	6,8	1,1	2,1	1,7
	Al II trimestre	0,0	5,9	1,1	3,2	2,2
	Al III trimestre	0,5	5,7	1,4	3,2	2,4
	Al IV trimestre	0,6	5,9	1,5	3,5	2,6
2019	Al I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Al II trimestre	-0,3	4,9	0,7	6,0	3,5
	Al III trimestre	-0,3	4,8	0,6	5,7	3,3
	Al IV trimestre	-0,6	4,5	0,4	4,8	2,8
2020	Al I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Al II trimestre	-6,3	-4,9	-6,1	-1,7	-3,7
	Al III trimestre	-5,0	-1,2	-4,3	-1,4	-2,8
	Al IV trimestre	-5,1	0,3	-4,0	-1,0	-2,3
2021	Al I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Al II trimestre					
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

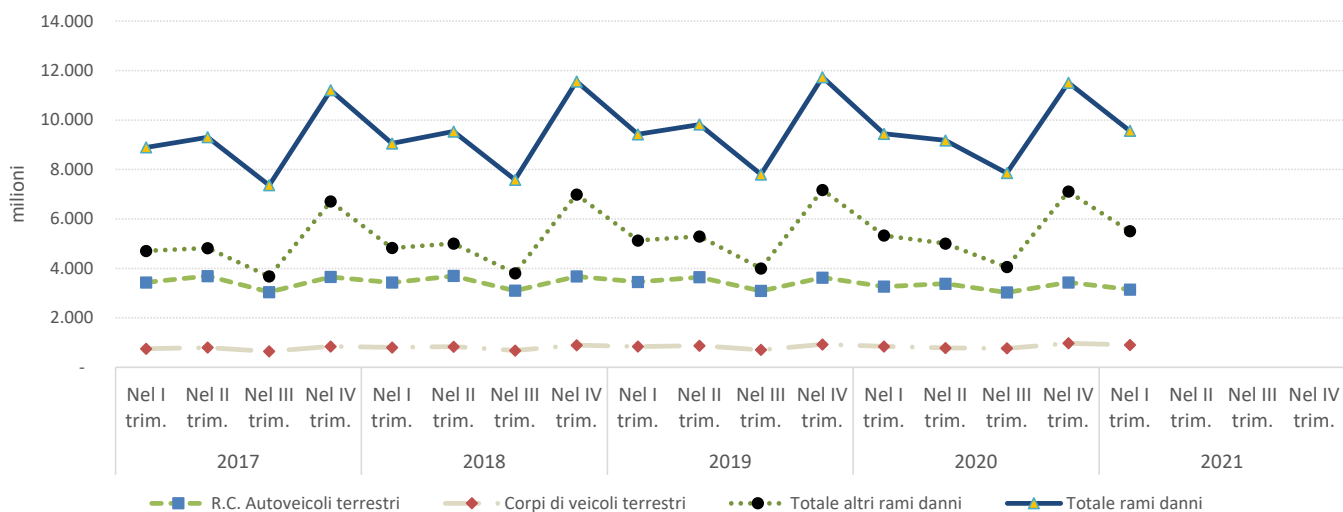


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.
Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2017	Nel I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Nel II trimestre	3.689	797	4.486	4.822	9.308
	Nel III trimestre	3.043	644	3.687	3.675	7.362
	Nel IV trimestre	3.653	845	4.498	6.709	11.207
2018	Nel I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Nel II trimestre	3.694	837	4.531	5.006	9.538
	Nel III trimestre	3.099	679	3.778	3.805	7.583
	Nel IV trimestre	3.676	896	4.571	6.991	11.562
2019	Nel I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Nel II trimestre	3.646	878	4.524	5.295	9.820
	Nel III trimestre	3.092	709	3.801	4.001	7.802
	Nel IV trimestre	3.627	930	4.557	7.176	11.733
2020	Nel I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Nel II trimestre	3.384	786	4.170	5.005	9.176
	Nel III trimestre	3.030	770	3.800	4.058	7.857
	Nel IV trimestre	3.432	973	4.406	7.105	11.511
2021	Nel I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Nel II trimestre					
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica variazioni* % tendenziali NEL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2017	Nel I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Nel II trimestre	-2,6	6,4	-1,2	2,7	0,8
	Nel III trimestre	-2,1	9,7	-0,3	0,6	0,2
	Nel IV trimestre	-0,4	5,2	0,6	4,9	3,1
2018	Nel I trimestre	-0,2	6,8	1,1	2,1	1,7
	Nel II trimestre	0,1	5,0	1,0	3,8	2,5
	Nel III trimestre	1,8	5,4	2,5	3,5	3,0
	Nel IV trimestre	0,6	6,1	1,6	4,2	3,2
2019	Nel I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Nel II trimestre	-1,3	4,9	-0,2	5,8	3,0
	Nel III trimestre	-0,3	4,5	0,6	5,2	2,9
	Nel IV trimestre	-1,3	3,7	-0,3	2,6	1,5
2020	Nel I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Nel II trimestre	-7,2	-10,4	-7,8	-5,5	-6,6
	Nel III trimestre	-2,0	8,5	0,0	1,4	0,7
	Nel IV trimestre	-5,4	4,7	-3,3	-1,0	-1,9
2021	Nel I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Nel II trimestre					
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

* Le variazioni % NEL TRIMESTRE riportate possono risentire della disomogeneità nel tempo del campione di imprese utilizzato per la statistica

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

